



TRIBUNALE DI TREVISO

AVVISO DI VENDITA

DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

Esecuzione: **RG n. 356/2014**

Giudice dell'esecuzione: **Dott. Antonello Fabbro.**

Delegato alla vendita: **Dott. Danilo Porrizzo,**

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto **dott. Danilo Porrizzo**, delegato ai sensi e per gli effetti dell'art. 591 bis c.p.c. con ordinanza emessa in data 24/9/2018 dal Giudice dell'Esecuzione della procedura esecutiva in epigrafe, visti gli artt. 569 e segg. c.p.c.

FISSA

per il giorno **30 gennaio 2019** ad ore **15,00** presso il suo Studio in Treviso, Viale Verdi 36 (primo piano, int.7 - Studio Legale e Tributario Benetton Porrizzo) la

**VENDITA SENZA INCANTO
MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA**

dei seguenti immobili costituenti un **LOTTO UNICO**:

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero

Descrizione immobili

Unità immobiliari ubicate in Comune di Treviso, via Gualpertino da Coderta, n. 41, facenti parte di un complesso edilizio di edifici storici in condominio denominato "Ponte Dante", costituite da:

- 1) appartamento al secondo e ultimo piano composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, un terrazzino ed il vano scala dal primo piano in proprietà esclusiva;
- 2) appartamento disposto ai piani primo (soggiorno-pranzo, cucina, studio, bagno, ripostiglio e C.T.) e secondo (due camere, due bagni e guardaroba), quest'ultimo confinante con l'unità di cui sopra;
- 3) garage al piano terra accessibile dalla corte condominiale.

Sono comprese le proporzionali quote di comproprietà sulle parti e impianti comuni ex artt. 1117 e segg. c.c.

Spese condominiali insolute.

Stato di conservazione: buono per l'unità 1); scadente per l'unità 2)

Dati catastali

Comune di Treviso – N.C.E.U., Sez. E, Foglio 5

M.N. 158 sub 13 – Cat. A/2, Classe 4, vani 4, sup.cat.tot. mq. 78, R.C. € 444,15,
via Gualpertino da Coderta, n. 41, piano 2

M.N. 158 sub 24, unità in corso di definizione, via Gualpertino da Coderta, n. 41, piano 1-2

M.N. 158 sub 25 – lastrico solare, via Gualpertino da Coderta, n. 41, piano 2

M.N. 158 sub 10 – Cat. A/2, Classe 5, vani 8, sup.cat.tot. mq. 228, R.C. € 1.053,57,
via Gualpertino da Coderta, piano 1-2

M.N. 158 sub 7 – Cat. C/6, Classe 7, mq. 23, sup.cat. mq. 23, R.C. € 130,66,
via Gualpertino da Coderta, piano T

Notizie urbanistiche

Per la destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e le notizie previste dagli artt. 46 del citato decreto e 40 L. 47/1985 si fa riferimento alla perizia di stima dell'ing. Maria Possamai depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva dalla quale risulta, in particolare, che il fabbricato cui appartengono le unità pignorate è stato edificato in data anteriore al 1/9/1967 ed è stato ristrutturato in forza di Concessione edilizia n. 31/27-84 del 20/6/1985 n. 34977 prot. e successiva variante in data 16/6/1987 n. 2224 prot. e Spec. N. 44/3-87.

Autorizzazione di abitabilità rilasciata il 21/7/1987.

In data 7/3/2008 risulta presentata D.I.A. n. 18524 prot., pratica n. 295/08/AE per modifiche interne riguardanti l'unità m.n. 158 sub 13.

Disponibilità

Liberi

Prezzo base: Euro 1.300.000,00

Offerta minima per la partecipazione all'asta (vds. sub 2/c): € 975.000,00.= (pari al 75% del prezzo base)

Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c. (vds. sub 3/d): € 15.000,00.=

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

1) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1a) Ciascun interessato all'acquisto, escluso il debitore e gli altri soggetti ai quali la legge fa divieto, è ammesso a presentare offerta irrevocabile di acquisto scegliendo se utilizzare la modalità analogica (o cartacea) oppure quella telematica.

1b) Tutte le offerte di acquisto dovranno essere presentate, in regola con il bollo, **entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la vendita.**

Qualora tale giorno sia festivo, il termine si intende fissato entro le ore 13 del giorno che lo precede.

Il bollo, nella misura prevista per legge, può essere pagato con le seguenti modalità:

- **offerta cartacea**: applicando la marca da bollo sull'offerta;

- **offerta telematica**: sul portale dei servizi telematici (pst.giustizia.it) nella sezione “Pagamento di bolli digitali”, oppure tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “Manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica”.

1c) Offerta con modalità analogica (o cartacea)

L’offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, **entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la vendita**, presso lo **Studio del Delegato, sito in Treviso (31100) – Viale Verdi, n. 36, primo piano interno 7 STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO BENETTON- PORRAZZO (tel. 0422/540361)**

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l’offerta (che può anche essere persona diversa dall’offerente: vds. sub 2a), il nome del professionista delegato alla vendita e la data della vendita. Nessuna ulteriore indicazione (né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l’offerta né l’ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta. Le offerte di acquisto dovranno essere conformi a quanto previsto dall’art. 571 c.p.c.

1d) Offerta con modalità telematica

L’offerta dovrà essere compilata **tramite i moduli e le procedure indicate** nel Portale delle Vendite Pubbliche, selezionando il bene di interesse e, tramite il comando “Iscriviti alla vendita”, compilando il modulo ministeriale “Presentazione offerta”, firmandolo digitalmente, scaricandolo in formato criptato ed inviandolo a mezzo PEC all’indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Si invitano gli interessati a leggere con attenzione il “Manuale Utente” reperibile nel Portale delle Vendite Pubbliche nella sezione “Inserimento Offerta” di ciascuna procedura ed a questo indirizzo http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf.

Per ulteriori indicazioni o notizie gli interessati possono consultare anche un tutorial disponibile a questo indirizzo : <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/vid.page>

L’offerta dovrà essere presentata e pervenire **entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita**; faranno fede la data e l’ora indicate nella ricevuta di consegna generata dal portale.

L’offerta dovrà essere redatta in conformità a quanto previsto dall’art. 12 e ss del DM. n. 32 del 26 febbraio 2015, dovrà essere depositata secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia e alle Disposizioni stabilite dal Tribunale e dovrà, tra l’altro, contenere le indicazioni di data, ora e numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed i codici identificativi (IBAN e SWIFT) del conto sul quale è stata addebitata la somma versata a titolo di cauzione, anche al fine del suo riaccredito in ipotesi di mancata aggiudicazione.

2) CONTENUTO DELLE OFFERTE ANALOGICHE E TELEMATICHE

L’offerta dovrà contenere:

2a) Indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita iva, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax ed indirizzo *e-mail* dell’offerente (di posta certificata in ipotesi di offerta telematica), con fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell’offerente; ciò anche nel caso in cui l’offerta sia presentata in nome



e per conto di soggetti diversi. Dovranno altresì essere indicate le eventuali agevolazioni fiscali che competono.

Se l'offerente:

- è coniugato e si trova in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; al fine di escludere, in caso di aggiudicazione, il bene dalla comunione medesima, l'offerente dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge che, comunque, dovrà essere presente all'esame delle offerte per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- è minorenne o interdetto o inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, dai soggetti muniti dei necessari poteri (genitori, il tutore, il curatore, o l'amministratore di sostegno) previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare in copia autentica;
- agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura storica del registro delle imprese (in caso di ente di natura imprenditoriale), risalente a non più di 30 giorni prima del deposito dell'offerta, ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino la effettiva vigenza dell'Ente, i poteri ovvero la procura notarile o l'atto di nomina per estratto autentico notarile che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita.
- è soggetto extracomunitario dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sugli immobili oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c.

In caso di offerta telematica formulata da più persone, dovrà essere allegata copia anche per immagine della procura (atto pubblico o scrittura privata autenticata) rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per la vendita telematica

E' consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.

Il decreto di trasferimento non può essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (specificatamente: persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c.; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio).

2b) Menzione dei dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, in modo che siano sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati ed ordinati (primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita;

2c) Indicazione del prezzo offerto, che, a pena di inefficacia dell'offerta, non potrà essere inferiore al 75% del Prezzo base, e che è precisato nel presente avviso alla voce: **Offerta minima per la partecipazione all'asta** (si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015);

2d) Espresa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita;

2e) contestualmente al deposito dell'offerta dovrà essere istituito un deposito a titolo di cauzione, di importo corrispondente al 10 % del prezzo offerto; detta somma sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto o di mancato versamento del saldo prezzo.

Detto deposito dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- **In ipotesi di offerta analogica (o cartacea):** tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "Proc. esecutiva nr. 356/2014" da inserire nella busta contenente la offerta e gli altri documenti prescritti;
- **In ipotesi di offerta telematica:** tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva alle seguenti coordinate bancarie **IT35 T058 5612 0021 9857 1404 293** indicando come causale la seguente dicitura "ESEC. IMMOB. N. 356/2014 Trib. TV- Cauzione partecipazione asta". L'accredito dovrà risultare nella disponibilità della procedura entro il giorno e l'ora fissati per l'apertura delle buste. È precauzionalmente consigliato di effettuare la disposizione di bonifico con congruo anticipo rispetto al termine fissato per la presentazione delle offerte. Si richiama il contenuto del paragrafo 1d).

2f) Si richiama il disposto dell'art.174 Disp. Att. C.p.c. "*chi offre un prezzo per l'acquisto senza incanto dell'immobile pignorato deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale. In mancanza le comunicazioni gli sono fatte presso la cancelleria*"

3) DISCIPLINA DELL'OFFERTA E DELLA VENDITA

Le offerte e la partecipazione alla vendita senza incanto sono soggette alla seguente disciplina:

3a) Il Professionista Delegato utilizzerà la piattaforma predisposta dal gestore della vendita telematica FALLCO ASTE;

3b) L'offerta presentata è irrevocabile. Alla data fissata per l'esperimento il professionista delegato procederà all'esame delle offerte e alle relative deliberazioni, secondo il disposto degli artt. 572 e 573 c.p.c.

Gli offerenti che utilizzeranno la procedura telematica: almeno trenta minuti prima prima dell'inizio delle operazioni di vendita riceveranno dal gestore della vendita telematica, a norma dell'art. 16 del DM 32/2015, un invito a connettersi e le relative credenziali di accesso da utilizzare. Costoro parteciperanno alle operazioni di vendita esclusivamente mediante connessione al sito del gestore della vendita www.fallcoaste.it, accedendo all'area riservata con le credenziali personali e seguendo le istruzioni ricevute

Gli offerenti che utilizzeranno la procedura cartacea parteciperanno alle operazioni di vendita presentandosi al sopra indicato esperimento di vendita, nel luogo e ora stabiliti per l'esame delle offerte.

3c) Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche il giorno e ora fissati per l'esame delle offerte alla presenza *on line* degli offerenti telematici tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica ed alla presenza fisica degli offerenti attraverso procedura analogica (o cartacea). Si procederà, quindi, alle verifiche della regolarità formale delle offerte e dei documenti allegati e dell'avvenuto versamento della cauzione nella misura prescritta nonché alle deliberazioni previste dagli artt. 572, 573 e 591 bis, c. III, c.p.c. Ciascun partecipante sarà ammesso alla vendita solo dopo il favorevole esame della domanda, della relativa documentazione e della rituale e tempestiva costituzione della cauzione. Qualora il delegato non riscontrasse l'avvenuto accredito delle somme



sul conto corrente intestato alla procedura entro la data e l'ora indicate l'offerta telematica sarà considerata inammissibile.

3d) In caso di assenza degli offerenti, siano essi analogici (o cartacei) che telematici: **i)** ove si tratti dell'unico offerente, od **ii)** ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero **iii)** una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, **il bene gli sarà comunque aggiudicato.**

3e) In caso di offerta unica, qualora sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso dell'esperimento di vendita se l'unica offerta è inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opererà come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che ricorre una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il Professionista Delegato disporrà, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda a un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente a prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

3f) In caso di pluralità di offerte, qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide e anche in presenza di istanze di assegnazione, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, sulla base della offerta più alta.

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di **1 minuto** dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come determinato nel presente avviso di vendita.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. Non sono validi rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine del minuto.

Il termine di **1 minuto** per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal Professionista Delegato, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

E' rimessa al Professionista Delegato la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Professionista Delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che prevede il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione della gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente a prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

4) AGGIUDICAZIONE

Terminata la vendita, il Professionista Delegato procederà all'eventuale aggiudicazione e stilerà apposito verbale.

L'avvocato che abbia presentato l'offerta criptata o analogica ex art. 579 c.p.c. per persona da nominare e sia rimasto aggiudicatario dovrà dichiarare al Delegato, nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha formulato l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale notarile, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome di colui a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autentica da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti i poteri e le autorizzazioni eventualmente necessari. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione della istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

In caso di aggiudicazione il pagamento avverrà con le seguenti modalità.

L'aggiudicatario è tenuto a **versare nel conto corrente della procedura, entro e non oltre il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione** (ovvero nel minor termine eventualmente indicato nell'offerta), il saldo del prezzo, **oltre ad un fondo spese per oneri tributari e per gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salva riduzione disposta dal G.E. e ferme le integrazioni che dovranno pervenire al Delegato prima della emissione del decreto di trasferimento, qualora il fondo spese già versato risultasse insufficiente**, pena la decadenza dell'aggiudicazione con perdita del 10,00% versato a titolo di cauzione, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c.

Il versamento dovrà essere eseguito previo accordo telefonico per specifico appuntamento.

Gli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista, che il D.M. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, saranno versati dall'aggiudicatario nel termine previsto per il saldo prezzo.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispensa esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di prestazione energetica, assumendosi direttamente tali incombenze.



Ai sensi dell'art. 585 c.p.c., l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi preventivamente alle banche che offrono detto servizio.

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese. Eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'Istituto di Credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere adottate come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni dall'esito della gara.

*

Si segnala che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 47/85 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara.

4c) Gli importi versati a titolo di cauzione con assegni circolari o con bonifico saranno restituiti o riaccreditati tempestivamente agli offerenti non risultati aggiudicatari.

4e) In caso di richieste *ex art. 41 T.u.b.*, il creditore fondiario dovrà depositare nel fascicolo telematico nota di precisazione del credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento. A fronte di tale istanza, il Delegato, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario quale parte del prezzo dovrà essere versata sul conto della procedura.

5) DISPOSIZIONI GENERALI

5a) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

5b) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

5c) Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione potrà avvenire a cura del custode giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 560 c.p.c.

5d) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, così come il compenso e le spese generali spettanti a Professionista Delegato per le attività di trasferimento della proprietà ai sensi del DM 227/2015.

5/e) La richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata al Custode attraverso il Portale delle Vendite pubbliche

Trovano applicazione, per quanto sopra non specificamente stabilito, le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 ss. c.p.c., le Disposizioni sulle Vendite Immobiliari Delegate e le Note relative, reperibili sul sito del Tribunale di Treviso <http://www.tribunale.treviso.giustizia.it/> e tutte le altre norme che regolano la materia.

* * * * *

Il sottoscritto professionista effettuerà presso il proprio Studio in Treviso, Viale Verdi 36, primo piano, interno 7, STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO BENETTON-PORRAZZO (tel. 0422/540361 – Fax 0422/56125 – e.mail: daniilo.porrazzo@studioassociato.tv.it - venditedelegatetv@gmail.com tutte quelle attività che a norma degli artt. 571 s.s. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione.

Maggiori informazioni circa gli immobili potranno essere reperite consultando la perizia di stima degli immobili posti in vendita e presso il custode giudiziario geom. GIORGIO GRANELLO, con studio in Viale della Repubblica n. 253/E - Treviso, tel. 0422.430940 e fax 0422.314701, e-mail custodie@studiogranello.it, con il quale si potrà concordare la visita degli immobili attraverso il Portale (vedi punto 5/e).

Treviso, 22 novembre 2018

Il Delegato
Dott. Danilo Porrazzo